# Sisma 2016: incontro Ance e Commissario Castelli, bene chiarimenti su proroga Superbonus

16 Giugno 2023

*In occasione dell'incontro con il Commissario straordinario Guido Castelli espresso apprezzamento per i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sulle aree terremotate*

**Piero Petrucco**, vicepresidente Ance e delegato alla ricostruzione del Centro Italia, e **Carlo Resparambia,** presidente di Ance Macerata e coordinatore per il Sisma 2016, hanno incontrato a Roma il Commissario straordinario al Sisma 2016, **Guido Castelli.** Al centro del confronto lo stato dell'arte della ricostruzione, l'andamento delle attività delle imprese edili nelle aree terremotate e il Superbonus 110%.

Nell'ambito dell'incontro è stata espressa **soddisfazione** per i contenuti della recente circolare dell'**Agenzia delle Entrate** in materia di Superbonus che ha **fornito un utile chiarimento sulle cosiddette unifamiliari**.

"Si tratta di precisazioni dovute e importanti a cui si è giunti **grazie alla costante collaborazione con il Commissario straordinario** – hanno sottolineato Petrucco e Resparambia – e che **garantiranno la continuità dei lavori nelle aree terremotate**, favorendo la ricostruzione di tutto il tessuto edilizio e sociale".

"Quella **con Ance è una preziosa collaborazione**, nell'ambito del percorso che stiamo costruendo per far diventare il **Superbonus davvero efficace e attrattivo per le aree del sisma**. E' una misura fondamentale per il rilancio delle attività di cantierizzazione nel centro Italia, in un'ottica che deve conciliare **sicurezza e sostenibilità**", ha dichiarato il Commissario Castelli.

La nuova circolare delle Entrate precisa che **la proroga al 31 dicembre 2025** del 110% per le **aree terremotate** riguarda **tutti gli interventi ammessi al Superbonus**, compresi gli edifici unifamiliari, senza tener conto dei nuovi requisiti previsti fuori cratere, come la soglia del reddito e il requisito della prima casa.

Il Commissario Castelli ha anticipato inoltre alla delegazione Ance che **sono allo studio ulteriori soluzioni** per facilitare l'utilizzo di questo strumento per agevolare e accelerare la ricostruzione degli edifici nelle zone sismiche.